



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 55

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: REGOLAMENTO UE 2016/679 DEL 27.04.2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI PERSONALI – GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (RPD) TRA L'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE ED I COMUNI DI CASTEL D'AIANO, CASTEL DI CASIO, CAMUGNANO, CASTIGLIONE DEI PEPOLI, GAGGIO MONTANO, GRIZZANA MORANDI, MARZABOTTO, MONZUNO, SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO, VERGATO E LIZZANO IN BELVEDERE.

Addì **VENTICINQUE MAGGIO DUEMILADICIOTTO**, alle ore **10:15**, nella sala di Giunta.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1) Fabbri Maurizio	- SINDACO	Presente
2) Aureli Daniela Enrica	- VICE-SINDACO	Presente
3) Mazzoni Davide	- ASSESSORE	Presente
4) Roccheforti Elena	- ASSESSORE	Assente
5) Tarabusi Tommaso	- ASSESSORE	Assente

Assiste il **Segretario Comunale Dott.ssa Calignano Rosa Laura**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Fabbri Maurizio, Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Territorio e Sviluppo

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Segretario Comunale

- Sindaco

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:

REGOLAMENTO UE 2016/679 DEL 27.04.2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI PERSONALI – GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (RPD) TRA L'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE ED I COMUNI DI CASTEL D'AIANO, CASTEL DI CASIO, CAMUGNANO, CASTIGLIONE DEI PEPOLI, GAGGIO MONTANO, GRIZZANA MORANDI, MARZABOTTO, MONZUNO, SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO, VERGATO E LIZZANO IN BELVEDERE.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 20-03-2014, con la quale veniva approvata la convenzione per la gestione associata delle funzioni relative ai sistemi informatici ed alle tecnologie dell'informazione con l'Unione dei comuni dell'Appennino Bolognese;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 27-02-2014, con la quale veniva approvato il progetto organizzativo-funzionale per la gestione associata del servizio sopra citato;

Premesso Che:

- il 25 maggio p.v. entrerà in vigore il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla *“Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”* (di seguito “RGPD”);
- il RGPD ridefinisce, in particolare, il ruolo, i compiti e le responsabilità del Titolare e del Responsabile del trattamento dei dati personali in relazione ai nuovi principi e strumenti introdotti dallo stesso (artt. 37-39) ed introduce la nuova figura del *Responsabile della protezione dei dati* (di seguito “RPD”);
- in base alle predette disposizioni, il RPD «può essere un dipendente del Titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, par. 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»;
- le sopra citate disposizioni prevedono che *«un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione»* (art. 37, par. 3);

Tenuto Conto che il RPD è incaricato dei seguenti compiti:

- Informare e fornire consulenza al Titolare ed al Responsabile nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD e dalle altre normative relative alla protezione dei dati. In tal senso il RPD può indicare al Titolari e/o al Responsabile i settori funzionali ai quali riservare un audit interno o esterno in tema di protezione dei dati, le attività di formazione interna per il personale che tratta dati personali, e a quali trattamenti dedicare maggiori risorse e tempo in relazione al rischio riscontrato;

- Sorvegliare l'osservanza del RGPD e delle altre normative relative alla protezione dei dati, fermo restando le responsabilità del Titolare e del Responsabile del trattamento. Fanno parte di questi compiti la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti, l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità, l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti del Titolare e del Responsabile del trattamento;
- Sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e controllo poste in essere dal Titolare e dal Responsabile del trattamento;
- Fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e sorvegliarne lo svolgimento;
- Cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto per detta Autorità;
- Verificare la tenuta dei registri del Titolare e del/dei Responsabili sul trattamento.

Dato atto che:

- per effetto della delega all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese di una pluralità di funzioni e servizi comunali, un numero superiore al 50% dei trattamenti è demandato all'Unione o comunque svolto congiuntamente con la stessa ;
- l'Unione dei Comuni, sulla base di quanto sopra, ha richiesto a Lepida S.p.A. una propria offerta economica unitaria per lo svolgimento dei servizi GDPR a favore della stessa e dei Comuni aderenti;
- la "Community Network Emilia-Romagna" (CN-ER) identifica Lepida spa come società strumentale in-house, per servizi informatici e di telecomunicazione, di cui sono soci l'Unione e tutti i comuni ad essa associati, ad esclusivo capitale pubblico e che è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia Romagna per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione della rete di telecomunicazione e per l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete;
- l'Unione ed i Comuni che ne fanno parte, soci di Lepida S.p.A., effettuano su di essa il controllo analogo secondo quanto previsto nella Legge Regionale 11/2004 e nello Statuto;
- Lepida SpA, risulta in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

Vista la proposta di servizi GDPR trasmessa dall'Unione dei Comuni ed acquisita agli atti dello scrivente Ente, recante la ripartizione dei costi per singolo Comune, comprensiva dei seguenti servizi:

- l'analisi della situazione esistente e la definizione di un piano di attività per assicurare la piena conformità al RGPD;
- il supporto alla omogeneizzazione dei processi;
- la funzione di RPD, quale supporto alla gestione ed al mantenimento delle conformità del

sistema;

- le attività di cd “admin audit “ (gestione e log degli accessi ai sistemi informatici);

Atteso Che, in un'ottica di progressiva implementazione delle funzioni/servizi comunali gestiti nell'ambito dell'Unione, vista anche la complessità e varietà di attività da svolgere, si ritiene opportuno avvalersi della facoltà di nominare un unico RPD, sulla base di valutazioni dei comuni associati in ordine alla dimensione degli enti, alle affinità tra le rispettive strutture organizzative, alle funzioni e trattamenti di dati personali gestiti e, non ultima, alla necessità di razionalizzazione della spesa;

Richiamato l'art. 48 del d.lgs. n. 267/2000, ed accertata la propria competenza a deliberare in merito;

Dato Atto che sono stati acquisiti i necessari pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, resi ed accertati nelle forme di legge,

DELIBERA

Di fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto, e sulla base delle stesse:

1. **Di Avvalersi** della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso RPD con l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ed i Comuni aderenti, sulla base delle valutazioni condotte di concerto con i predetti Enti in ordine a dimensioni, affinità tra le relative strutture organizzative, funzioni (attività) e trattamenti di dati personali, razionalizzazione della spesa;

2. Di Dare Atto:

- che l'Unione provvederà alla designazione del RDP nell'ambito dei servizi GDPR conferiti a LEPIDA S.p.A. sulla base del prospetto dei costi acquisito agli atti, recante le quote a carico di ciascun Comune;
- il Sindaco provvederà con proprio separato atto alla designazione di LEPIDA S.p.A. quale RDP del Comune;
- che il RPD si avvarrà di un gruppo di lavoro sovracomunale istituito per questo specifico compito, al quale parteciperà il Segretario Comunale, al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate;
- con il presente atto si intende integrato il progetto organizzativo-funzionale per la gestione associata del servizio informatico, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 27/02/2014, con riferimento alle attività indicate in premessa;

3. **Di Dichiarare** il presente provvedimento *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito dovuta all'imminente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 55 DEL 25/05/2018

entrata in vigore del Regolamento europeo indicato in premessa.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Città Metropolitana di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 55 /GC del 25/05/2018

avente ad oggetto: **REGOLAMENTO UE 2016/679 DEL 27.04.2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI PERSONALI – GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (RPD) TRA L'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE ED I COMUNI DI CASTEL D'AIANO, CASTEL DI CASIO, CAMUGNANO, CASTIGLIONE DEI PEPOLI, GAGGIO MONTANO, GRIZZANA MORANDI, MARZABOTTO, MONZUNO, SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO, VERGATO E LIZZANO IN BELVEDERE.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA
(Sacchetti Ilaria)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(Antonelli Denise)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 55 del 25/05/2018

OGGETTO:

REGOLAMENTO UE 2016/679 DEL 27.04.2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DATI PERSONALI – GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (RPD) TRA L'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE ED I COMUNI DI CASTEL D'AIANO, CASTEL DI CASIO, CAMUGNANO, CASTIGLIONE DEI PEPOLI, GAGGIO MONTANO, GRIZZANA MORANDI, MARZABOTTO, MONZUNO, SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO, VERGATO E LIZZANO IN BELVEDERE.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO

IL SINDACO

Dott. FABBRI MAURIZIO

FIRMATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA CALIGNANO ROSA LAURA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).